



SINERGIA – Accordo Quadro

Si è svolto nella giornata di ieri 30 giugno tra la **FABI**, le altre OO.SS., la Capogruppo ICCREA e Sinergia il terzo incontro sulla procedura relativa al **progetto “OPERATION STRATEGY”**, che prevede l’accentramento delle attività amministrative ed operative del Gruppo.

In apertura, la Capogruppo ha inteso chiarire subito che l’“Operation Strategy” avverrà nel piano rispetto del CCNL, relativamente alle attività complementari e/o accessorie appaltabili e all’applicazione dell’area contrattuale; tutta l’operazione avverrà all’interno dell’area contrattuale del Credito Cooperativo in quanto Sinergia, dal 2020, fa parte del Perimetro Diretto.

Si tratta di un aspetto fondamentale, su cui la **FABI** ha posto grande attenzione fin dall’avvio della trattativa: **occorre evitare e bloccare ogni tentativo di esternalizzazione di attività.**

La stabilità occupazionale e l’allargamento dell’area contrattuale del Credito Cooperativo è una delle priorità della FABI.

La **FABI**, con il **Segretario Nazionale Luca Bertinotti**, ha infatti posto l’accento sulla necessità di lavorare su “sensibilità comuni” relativamente all’area contrattuale da applicare, al fine di un allargamento del perimetro di riferimento dell’ambito di operatività del Credito Cooperativo.

Con questa ottica la FABI sostiene e dichiara che il **progetto di fusione per incorporazione da parte di Sinergia Spa della Società Sirius Project Srl**, società specializzata nella realizzazione di applicazioni Internet/Intranet e di sistemi alta qualità, **si concluda con esito positivo**, con l’omogeneizzazione dei trattamenti economici e normativi a garanzia di una meritata stabilità lavorativa per le Lavoratrici ed i Lavoratori interessati. La Società Sirius Project Srl ha attualmente in organico n.8 dipendenti, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal CCNL del commercio per i dipendenti di aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

Nel precedente incontro, la **FABI** aveva sottoposto a controparte il problema del mancato rispetto dell’accordo sindacale siglato tra le OO.SS. e Cassa Mutua Nazionale in materia di prestazioni aggiuntive della Lombardia, richiamandola all’applicazione dello stesso. Ai Colleghi di Sinergia infatti non veniva riconosciuto il beneficio delle prestazioni aggiuntive della Cassa Mutua, pur versando i relativi contributi.

La Capogruppo, su esplicita richiesta della FABI, ha assicurato che a breve provvederà a regolarizzare tutte le posizioni al fine di dare corso alla fruizione dei servizi erogati da Cassa Mutua a beneficio dei dipendenti di Sinergia. Al riguardo, verrà recepito, da parte di Sinergia, l’accordo sindacale siglato tra le parti lo scorso 25 marzo delle prestazioni sanitarie aggiuntive regionali.

Negli interventi del Direttore Generale e del Responsabile HR di Sinergia è stato ulteriormente illustrato il progetto che, all’interno del Piano Industriale 2020-2023, si presenta come lo strumento per perseguire gli obiettivi di efficienza operativa, attraverso la riduzione di costi e l’accentramento dei servizi/risorse. Il Direttore Generale ha evidenziato che Sinergia è già il principale provider di servizi amministrativi del GBCI,





Speciale Sinergia

con forte potenzialità di crescita e che si pone l'obiettivo, non solo di diventare il Polo Unico di Back Office del Gruppo, ma di offrire alle banche nuovi servizi evoluti, grazie anche ad importanti investimenti tecnologici. L'accordo quadro riguarderà le singole BCC, così come riguarderà il Perimetro Diretto.

Sono circa 18 le Bcc che, allo stato attuale, hanno manifestato l'interesse ad esternalizzare le attività a Sinergia, per un totale di circa 184 risorse coinvolte.

Sinergia sta rivedendo il proprio assetto territoriale, attraverso la creazione di **Poli di Back Office territoriali**, che si suddivideranno in **Macro Poli** (composti da almeno 20-30 persone) e in **Micro Poli** (composti da 1 – 5 persone).

La **FABI** ha sostenuto che la gestione della **mobilità territoriale** dovrà essere un punto fondamentale dell'accordo quadro che disciplinerà i passaggi dei Colleghi dalle banche / aziende del GBCI verso Sinergia.

Controparte non è stata in grado di riferire quanti di questi potenziali passaggi avverranno tramite l'istituto del distacco o tramite l'istituto della cessione del ramo di azienda o del singolo contratto di lavoro.

A tal proposito, la **FABI** ha dichiarato l'esigenza di confrontarsi con un Piano Industriale che sia al massimo "**chiaro e trasparente**", dove diventa necessario conoscere il numero delle risorse coinvolte nei profili del distacco/cessione di ramo; questo perchè l'accordo sindacale dovrà basarsi assolutamente in una prospettiva di massima tutela e garanzia oltre che di auspicata crescita e sviluppo della stessa società.

La **FABI** ha insistito sulla qualità di un processo che, oltre a prevedere un percorso che centralizzi e che industrializzi, miri soprattutto a valorizzare le competenze professionali.

Il Coordinamento di Gruppo ha ribadito, inoltre, la centralità del capitale umano quale principale valore aggiunto per la crescita economica dell'azienda.

Nel successivo incontro, già fissato per **mercoledì 7 luglio p.v.**, si discuterà dei punti caratterizzanti l'accordo quadro, che dovrà tenere conto di tutti gli aspetti qualificanti per le OO.SS. in materia di stabilità occupazionale, mobilità territoriale e professionale, tutele normative e recupero della produttività.

Roma, 01/07/2021

COORDINAMENTO FABI GBCI

RSA FABI SINERGIA

